2026/1051

7.5.2026

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/1051 DEL CONSIGLIO

del 7 maggio 2026

che attua l'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 747/2014, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Sudan

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 747/2014 del Consiglio, del 10 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Sudan e che abroga i regolamenti (CE) n. 131/2004 e (CE) n. 1184/2005 ([1]), in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 10 luglio 2014 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 747/2014.

(2) Il 28 aprile 2026 il comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) istituito a norma della risoluzione UNSC 1591 (2005) ha aggiunto quattro persone all'elenco di persone soggette a misure restrittive. È opportuno aggiungere tre persone all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 747/2014.

(3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 747/2014,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (UE) n. 747/2014 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2026

Per il Consiglio

Il presidente

M. RAOUNA

([1]) GU L 203 dell'11.7.2014, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2014/747/oj.

ALLEGATO

All'allegato I del regolamento (UE) n. 747/2014 sono aggiunte le seguenti voci:

«11. **QUIJANO BECERRA, Alvaro Andres**

Designazione: fondatore di International Services Agency (A4SI).

Data di nascita: 18 luglio 1967.

Luogo di nascita: Bogotá, Colombia.

Cittadinanza: a) Colombia; b) Italia.

Sesso: maschile.

Passaporto: a) Colombia, numero AP628498; b) Italia, numero YB7731256 (scade il 1º marzo 2031).

Numero di identificazione nazionale: Colombia, carta d'identità (Cédula) n. 80413253.

Data della designazione ONU: 28 aprile 2026.

Motivi dell'inserimento nell'elenco:

Alvaro Andres Quijano Becerra è stato inserito nell'elenco il 28 aprile 2026 a norma del punto 3, lettera c), della risoluzione 1591 (2005).

Informazioni tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Alvaro Andres Quijano Becerra (Quijano) è designato per aver partecipato ad azioni o politiche che minacciano la pace, la sicurezza o la stabilità del Darfur.

Quijano svolge un ruolo centrale nel reclutamento di ex militari colombiani e nel loro schieramento in Sudan. Prove video e fotografiche mostrano che tali militari forniscono alle forze di supporto rapido (RSF) competenze tattiche e tecniche, prestando servizio come fanti e artiglieri, piloti di droni, operatori di veicoli e istruttori, e che alcuni addestrano persino bambini a combattere nelle RSF.

I combattenti colombiani hanno partecipato a numerose battaglie in tutto il Sudan, anche nella sua capitale, Khartoum, nonché a Omdurman, Kordofan ed El Fasher.

Quijano, ex collaboratore del cartello Norte del Valle, con sede in Colombia, è sostenuto da una rete di collaboratori e imprese specializzati nel reclutamento di combattenti e nell'agevolazione della circolazione dei fondi relativi al loro schieramento. Quijano ha cofondato International Services Agency (A4SI), un'agenzia per l'impiego che rappresenta il principale centro di reclutamento e ha partecipato a campagne mediante il suo sito web, chat di gruppo e assemblee cittadine al fine di coprire posti di lavoro, tra cui operatori di droni, cecchini e traduttori. Attraverso diverse società di sicurezza private, tra cui A4SI, sono stati reclutati tra 350 e 380 combattenti colombiani, per lo più soldati in pensione.

Persone ed entità associate inserite nell'elenco

Claudia Viviana Oliveros Forero (SDi.013), Mateo Andres Duque Botero (SDi.014).

12. **OLIVEROS FORERO, Claudia Viviana**

Designazione: proprietaria e dirigente di International Services Agency (A4SI).

Data di nascita: 2 gennaio 1973.

Luogo di nascita: Bogotá, Colombia.

Cittadinanza: Colombia.

Sesso: femminile.

Passaporto: Colombia, numero AZ321704 (scade il 20 luglio 2032).

Numero di identificazione nazionale: Colombia, carta d'identità (Cédula) n. 52252815.

Data della designazione ONU: 28 aprile 2026.

Motivi dell'inserimento nell'elenco:

Claudia Viviana Oliveros Forero è stata inserita nell'elenco il 28 aprile 2026 a norma del punto 3, lettera c), della risoluzione 1591 (2005).

Informazioni tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Claudia Viviana Oliveros Forero (Oliveros) è designata per aver partecipato ad azioni o politiche che minacciano la pace, la sicurezza o la stabilità del Darfur.

Oliveros svolge un ruolo centrale nel reclutamento di ex militari colombiani e nel loro schieramento in Sudan. Prove video e fotografiche mostrano che tali militari forniscono alle forze di supporto rapido (RSF) competenze tattiche e tecniche, prestando servizio come fanti e artiglieri, piloti di droni, operatori di veicoli e istruttori, e che alcuni addestrano persino bambini a combattere nelle RSF.

I combattenti colombiani hanno partecipato a numerose battaglie in tutto il Sudan, anche nella sua capitale, Khartoum, nonché a Omdurman, Kordofan ed El Fasher. Oliveros è la proprietaria e la dirigente di International Services Agency (A4SI), un'agenzia per l'impiego che rappresenta il principale centro di reclutamento e ha partecipato a campagne mediante il suo sito web, chat di gruppo e assemblee cittadine al fine di coprire posti di lavoro, tra cui operatori di droni, cecchini e traduttori. Attraverso diverse società di sicurezza private, tra cui A4SI, sono stati reclutati tra 350 e 380 combattenti colombiani, per lo più soldati in pensione.

Persone ed entità associate inserite nell'elenco

Alvaro Andres Quijano Becerra (SDi.012), Mateo Andres Duque Botero (SDi.014).

13. **DUQUE BOTERO, Mateo Andres**

Data di nascita: 7 aprile 1975.

Luogo di nascita: Bogotá, Colombia.

Indirizzo: Calle 77 9 76 APT 302, Bogota, Colombia.

Cittadinanza: a) Colombia; b) Spagna.

Sesso: maschile.

Passaporto: a) Colombia, numero AS272175 (scaduto il 31 marzo 2026); b) Spagna, numero XDD789846; c) Colombia, numero BF868819 (scade il 1º marzo 2035).

Numero di identificazione nazionale: Colombia, carta d'identità (Cédula) n. 79782423.

Data della designazione ONU: 28 aprile 2026.

Motivi dell'inserimento nell'elenco:

Mateo Andres Duque Botero è stato inserito nell'elenco il 28 aprile 2026 a norma del punto 3, lettera c), della risoluzione 1591 (2005).

Informazioni tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Mateo Andres Duque Botero (Duque) è designato per aver partecipato ad azioni o politiche che minacciano la pace, la sicurezza o la stabilità del Darfur.

Duque svolge un ruolo centrale nel finanziamento degli ex militari colombiani impiegati in Sudan. Gestisce Maine Global Corp, che amministra e finanzia Global Staffing (ora Talent Bridge) e la società che recluta militari colombiani, con il sostegno di aziende con sede negli Stati Uniti associate a Duque. Ciò comprende il trattamento dei pagamenti delle retribuzioni per i combattenti colombiani e la funzione di intermediario di cambio, per la conversione di euro e pesos colombiani in dollari USA. Nel 2024 e nel 2025 le aziende con sede negli Stati Uniti associate a Duque hanno effettuato numerosi trasferimenti elettronici, per un totale di milioni di dollari USA, con Maine Global Corp, Global Staffing e la società che recluta i combattenti colombiani.

Prove video e fotografiche mostrano che tali combattenti colombiani forniscono alle forze di supporto rapido (RSF) competenze tattiche e tecniche, prestando servizio come fanti e artiglieri, piloti di droni, operatori di veicoli e istruttori, e che alcuni addestrano persino bambini a combattere nelle RSF.

I combattenti colombiani hanno partecipato a numerose battaglie in tutto il Sudan, anche nella sua capitale, Khartoum, nonché a Omdurman, Kordofan ed El Fasher.

Persone ed entità associate inserite nell'elenco

Alvaro Andres Quijano Becerra (SDi.012), Claudia Viviana Oliveros Forero (SDi.013).»